



Associazione  
**Succede solo a Bologna**

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

**E se...**

*di Mattia Zamboni*

E se esistesse solo la notte.

Se il Sole, nessuno sapesse nemmeno lontanamente cosa sia.

Sarebbe un mondo popolato dai sogni altrui: automobili volanti, tasche copiosamente grondanti di denaro, uomini immortali e, sì perché no, un po' di pace qui e là.

Immaginate la bellezza degli occhi della vostra amata, illuminata solo dalla tenue e biancastra luce della Luna; pensate a tutte quelle stelle nei nostri cieli, compagne di mille nottate insonni, che diventano fonte inesauribile di stupore e meraviglia.

Riflettete. Non c'è una magia soprannaturale nel fare l'Amore di notte?

La sensazione che il tempo si fermi, i sensi si amplifichino. I vostri corpi – nudi e variopinti, color dell'arcobaleno – fatti brillare dai lampioni che si affacciano guardinghi alle vostre finestre.

Il vostro campanile preferito eternamente illuminato a festa, la strada deserta capace di portare i vostri sogni lontano, mano nella mano con la persona che di quel sogno è protagonista assieme a voi; il rumore del vento che si fa più forte ogni secondo di più accompagnandovi fino all'infinito senza mai voltarsi.

La notte. E sua sorella, la solitudine.

Ma chi osa, dico io, parlar male della solitudine di notte?

Non l'udito, sicuramente: lui sentirebbe il rumore che fanno le bianche e ovattate nuvole al loro passaggio, discreto e senza disturbi.

Forse la vista potrebbe? No, lei riuscirebbe così a vedere dove di solito non arriva.

Pensate forse che l'olfatto possa avere da ridire? Macché! Annuserebbe l'odore dei camini fumanti, del vento che porta in seno novità e freschezza.

E che dire del tatto e del gusto? Oh loro non potrebbero affatto commentare! Il primo sentirebbe ampliata la sua forza, arrivando a captare i pensieri come reali, e il secondo assaggerebbe il gusto salato delle lacrime liberatrici.

Forse vi starete chiedendo quale sarebbe il mio sogno, quale fantasia sceglierei di averare nella mia notte infinita.

Ebbene, sceglierei di amare.

Ma soprattutto sceglierei di scrivere o, come dico io, di comporre fino all'infinito, fino a quando io non decida di far terminare tutto ciò.

E se invece tutto quello che avete letto fino ad ora fosse già un sogno? Potrei farlo finire quando voglio.

E allora...

Puff.

Fine.

